



Un cartellone dalle proposte allettanti: da Paolo Villaggio fino a William Shakespeare

L'Atam più vicina ai giovani

Ottima la convenzione con l'Ateneo

CAMPOBASSO - Conferenza vivace quella di ieri mattina all'hotel san Giorgio, indetta per la presentazione ufficiale della stagione 2006/2007 dell'Atam, l'associazione teatrale abruzzese-molisana. Vivace dal punto di vista delle tematiche «extra cartellone» di cui stampa e dirigenti hanno discusso. Una stagione rispettabilissima e di qualità, che si aprirà il prossimo 4 dicem-

bre con l'arrivo al teatro Savoia di Paolo Villaggio. Sarà poi la volta della coppia romana Lillo e Greg il 12 gennaio; Gaia De Laurentiis e Valeria D'Obici arriveranno invece il 22 dello stesso mese. Spazio al classico ma con un elemento di originalità per la pièce meno rappresentata di William Shakespeare: Titus andronicus (29 gennaio); mentre lo Jannacci tour farà da passaggio di consegna tra il

L'obiettivo: avvicinare quante più persone al mondo del teatro



buona parte dal Ministero per i Beni e le attività Culturali, dal Comune di Campobasso, e dagli spettatori, che coprono con il loro biglietto meno del 25% del costo delle compagnie. Ottima la convenzione stipulata con L'Ateneo del Molise che darà la possibilità ai giovani di partecipare agli spettacoli ad un prezzo più che popolare, anche per le scuole sono state previste iniziative simili, e in generale il costo degli abbonamenti (in vendita nella sede dell'associazione di via Garibaldi e non, come sarebbe più logico, nel botteghino del teatro Savoia!) è tra i più bassi in Italia.

«Tutto questo per dare la possibilità al più alto numero di persone - come ha spiegato lo stesso presidente dell'Atam durante l'incontro - di assistere ad una stagione di livello superiore. C'è poi la necessità di trovare spazi più grandi per poter ospitare fette più ampie di pubblico e urge decentralizzare, affinché si trovino location alternative alla struttura provinciale Savoia, vertice e copertina dei fermenti culturali in questa regione».

A. Domeneghetti

padre Enzo e suo figlio musicista, che lo accompagnerà il 19 febbraio.

E sempre in un'ottica di riscoperta dei classici arriverà anche L'uomo, la bestia e la virtù del drammaturgo Luigi Pirandello il 26 febbraio; ultime due rappresentazioni: Il paese è piccolo di Giorgio Panariello (6 marzo) e Processo a Dio con Ottavia Piccolo (13 marzo).

Nulla da obiettare a questa stagione finanziata in